

7

COMUNE DI  
MARCIANO DELLA CHIANA

REGOLAMENTO  
PER IL FUNZIONAMENTO  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

- il presente regolamento e' stato approvato il 22.5.1995, con atto n. 39 del Consiglio comunale;
- pubblicato all'albo pretorio dal 26 maggio 1995 al 9 giugno 1995;
- esaminato senza rilievi dal Comitato regionale di Controllo di Firenze e divenuto esecutivo il 20.6.1995;
- ripubblicato all'albo pretorio dal 21.6.1995 al 5.7.1995.

TITOLO I  
DISPOSIZIONI SUL REGOLAMENTO

CAPO I  
Oggetto e procedure di approvazione

**ART. 1 - Oggetto del regolamento -**

1. Il presente regolamento, nei limiti e secondo le disposizioni delle leggi e dello Statuto comunale, disciplina:

- a) l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale, i diritti di iniziativa dei consiglieri, il funzionamento delle commissioni consiliari;
- b) le modalita' di presentazione, di esame e di approvazione delle proposte di modifica dello Statuto;
- c) le forme di consultazione della popolazione da parte del Comune e gli istituti della partecipazione popolare;
- d) le altre materie indicate nello Statuto.

**ART. 2 - Approvazione del regolamento -**

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, dello Statuto, il presente regolamento e' deliberato dal Consiglio comunale con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

**ART. 3 - Modificazione del regolamento -**

1. Il regolamento e' modificato dal Consiglio comunale, su proposta di 5 Consiglieri, del Sindaco e della Giunta, con la maggioranza di cui all'art. 2.

2. L'abrogazione totale del regolamento puo' avvenire soltanto con la contemporanea approvazione del nuovo regolamento.

3. Tutte le proposte di modificazione sono sottoposte al preventivo di esame della Commissione consiliare di cui all'art. 21 dello Statuto.

4. Spetta alla Commissione tecnica di cui all'art. 7, curare la redazione del testo coordinato del regolamento con le modifiche introdotte dal Consiglio.

**ART. 4 - Efficacia del regolamento -**

1. Il regolamento, in conformita' dell'art. 73 dello Statuto, divenuto esecutivo, viene ripubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed entra in vigore dopo tale pubblicazione.

2. Anche per le successive modifiche devono essere rispettate le norme di cui sopra.

**ART. 5 - Interpretazione del regolamento -**

1. Il regolamento e' interpretato secondo i criteri di interpretazione delle norme, tenendo conto delle disposizioni dello Statuto comunale.

2. L'interpretazione autentica di una norma contenuta nel regolamento avviene mediante una nuova norma regolamentare, deliberata secondo la procedura prevista per le modificazioni di cui all'art. 3.

3. Per quanto non esplicitamente previsto dal regolamento, si avra' riguardo alle disposizioni di legge e di Statuto e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

**ART. 6 - Deposito, diffusione e pubblicazione -**

1. Copia del regolamento e' depositata nella sala delle adunanze del Consiglio, a disposizione dei Consiglieri e presso la Segreteria del Comune a disposizione di chiunque intenda consultarne il testo.

2. Copie dello Statuto e del regolamento sono inviate dal Segretario comunale a tutti i Consiglieri eletti, in occasione della notifica dell'elezione e ai subentranti in caso di surrogazione.

**CAPO II**

**Commissione tecnica per l'adeguamento dei regolamenti**

**ART. 7 - Funzioni della commissione tecnica -**

1. E' istituita una Commissione tecnica permanente con il compito di definire ipotesi di modifica e di aggiornamento dei regolamenti del Comune, quando questi rechino disposizioni in conflitto con norme statutarie, regionali, statali e comunitarie, nel frattempo entrate in vigore.

2. Tra i regolamenti di cui al comma uno sono compresi anche quelli di cui all'art. 73 dello Statuto.

3. La Commissione tecnica svolge funzioni istruttorie e redigenti in ordine alla proposta di modifica da sottoporre all'esame del Consiglio.

**ART. 8 - Composizione e funzionamento della Commissione tecnica -**

1. La Commissione tecnica e' composta dal Segretario comunale e dai Responsabili dei servizi.
2. La Commissione e' convocata dal Segretario comunale, in qualita' di Presidente.
3. A turno, per la durata di un trimestre, i Responsabili dei servizi assumeranno le funzioni di Segretario della Commissione.

**TITOLO II  
IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CAPO I  
Diritti e doveri dei Consiglieri**

**ART. 9 - Prerogative dei Consiglieri -**

1. Fermo restando quanto disposto dalla legge e dall'art. 15 dello Statuto in ordine ai diritti e alle prerogative dei consiglieri comunali, ogni Consigliere ha diritto, in particolare:

- a) di esercitare l'iniziativa su tutti gli atti e i provvedimenti sottoposti alla competenza deliberativa del Consiglio;
- b) di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni o ogni altra istanza di sindacato ispettivo e di proporre risoluzioni e ordini del giorno;
- c) di richiedere la convocazione del Consiglio; la richiesta e' vincolante per il Sindaco se e' sottoscritta da almeno un quinto dei consiglieri in carica;
- d) di ricevere, su richiesta anche verbale ed in esenzione di spesa e diritti, tutti i documenti e tutte le informazioni utili all'espletamento del mandato, che siano a disposizione del Comune, delle Aziende e delle Istituzioni da esso dipendenti e degli Enti e delle Societa' a cui partecipa;
- e) di esercitare i poteri di verifica e di controllo sull'attivita' dell'Ente, nelle forme e con gli strumenti definiti dalle leggi, dallo Statuto e dal presente regolamento.

**ART. 10 - Indennita' di presenza e rimborso delle spese -**

1. I consiglieri hanno diritto all'indennita' di presenza, nei limiti di legge, per ciascuna seduta valida di Consiglio a cui abbiano preso parte; hanno, altresì, diritto all'indennita' per ciascuna riunione valida delle Commissioni consiliari.
2. Spetta ad essi anche il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento di speciali incarichi, su conforme determinazione o delega del Sindaco, quando la legge non disponga altrimenti.

